



UNIONE EUROPEA
*Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali
Direzione Generale Politiche Regionali*



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
*Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali -
Uff. V*

Prot.n. AOODGAI 5809

Roma, 20 dicembre 2007

Agli Uffici Scolastici Regionali
per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza -
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
Loro Sedi

Alle Istituzioni scolastiche delle Regioni
dell'Obiettivo Convergenza -
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
Loro Sedi

E p.c.

- Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione
- Al Capo del Dipartimento per la Programmazione Ministeriale e per la Gestione Ministeriale del Bilancio, delle Risorse umane e dell'Informazione
- Al Direttore Generale per il Personale della Scuola
- Al Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Autonomia Scolastica

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 - Avviso per candidatura a presidio tematico per il supporto alle azioni di formazione del personale della scuola nell'ambito delle Azioni previste dal Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo" finanziato con il FSE. Annualità 2007 e 2008. Candidature per i presidi per la didattica della linguistica, della matematica e per l'uso didattico delle ICT. **Obiettivo E) *Sviluppare attività di rete tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio Azione E.2 - Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)***

In base alla circolare AOODGAI 872 del 01/08/2007, gli istituti scolastici delle quattro Regioni dell'obiettivo Convergenza hanno predisposto un Piano di interventi, a valere sul Fondo Sociale e sul Fondo di Sviluppo Regionale Europeo, integrato con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Fra gli interventi previsti e programmati dalle scuole, c'erano anche delle richieste di

adesione a corsi di formazione per i docenti, organizzati a livello nazionale in continuità con i Piani nazionali di formazione Poseidon, per la linguistica, [M@t.abel](#), per la matematica, e FORTIC per la didattica con le ICT.

Questi interventi, programmati con le Direzioni Generali del Ministero che li hanno avviati, sono gestiti dall'Agenda Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia e sono articolati in modalità blended. Sono infatti previste attività di collaborazione *on line*, a distanza, e attività in presenza in piccoli gruppi di docenti corsisti.

Le attività in presenza si svolgeranno, sotto la guida di docenti tutor formati sulle diverse tematiche, presso istituti presidio, e offriranno a ciascun corsista opportunità di un apprendimento laboratoriale assistito nonché la possibilità di interagire e apprendere insieme ai docenti della sua scuola e del suo territorio.

Occorre sottolineare che l'adesione dei corsisti a queste azioni di formazione è il risultato di una scelta del Collegio Docenti di ciascun istituto che ha programmato la formazione specifica degli insegnanti di determinate discipline nell'ambito di un Piano Integrato di Interventi volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa complessiva dell'istituto.

Con le azioni in presenza, pertanto, si mira anche a promuovere e facilitare la cooperazione fra i docenti all'interno della loro scuola e lo sviluppo di reti di scuole, in cui gli insegnanti collaborano, sperimentano e apprendono insieme nell'ottica della crescita professionale continua. Perché ciò avvenga è necessario che le scuole presidio, siano istituti di qualità sul piano delle competenze professionali e delle strutture, capaci cioè di proseguire nell'azione di polo della rete anche alla fine del determinato intervento.

In coerenza con le procedure previste dal Programma Operativo, e approvate in sede di concertazione con la Commissione Europea, la presente circolare pone le basi per una selezione dei presidi disciplinari per la didattica delle linguistica, della matematica e per l'uso didattico delle ICT che sosterranno le azioni di formazione promosse dai fondi strutturali europei nell'ambito del Programma Nazionale "Competenze per lo Sviluppo 2007-2013 programmate dalla circolare AOODGAI 872 del 01/08/2007.

In questa fase vengono attivati i presidi a supporto delle attività di formazione nazionale previste nella circolare citata e relative a

Codice azione	Azione
B.1_{NA}	Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue
B.1_{NB}	Matematica corso 1
D.1_{NA}	Le tecnologie per la didattica corso 1
D.1_{NB}	Le tecnologie per la didattica corso 2

Alle scuole individuate come presidio dagli Uffici Scolastici Regionali in base alla presente circolare verrà autorizzato un piano di interventi nell'ambito dell'obiettivo *E) Sviluppare attività di rete tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio* azione E.2 - *Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)* del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" finalizzato alla gestione delle attività in presenza nell'ambito delle azioni nazionali di formazione considerate.

Tutti gli istituti possono candidarsi per svolgere la funzione di presidio per la didattica della linguistica, della matematica e delle ICT. Le scuole interessate a partecipare sono invitate a

presentare la propria candidatura, iscrivendosi e inserendo il formulario allegato alla presente circolare nel sistema informativo del PON, a partire dal 20 dicembre p.v. e fino al 20 gennaio 2008.

Ciascun istituto dovrà, all'atto della candidatura, indicare per quale area tematica si candida (è ammessa anche una candidatura per discipline) e presentare le risorse umane e strutturali, specifiche che può mettere a disposizione.

Nella selezione dei presidi per la linguistica e per la matematica, connessi all'attuazione delle Azioni B.1_{NA} e B.1_{NB}, saranno in questa fase prese in considerazione solo le candidature degli istituti del secondo ciclo superiore. Infatti l'elevato numero di richieste presentate dalle scuole, ha reso necessaria una scansione temporale degli interventi ed è stato deciso di avviare subito le azioni rivolte ai docenti del primo biennio della scuola secondaria superiore, rinviando in seguito le azioni per le scuole del primo ciclo.

Per quanto riguarda i presidi per la didattica delle ICT, e in particolare quelli presso cui realizzare l'Azione D.1_{NA}, corso base, si richiede che le scuole candidate siano test center per le ICT, in quanto è previsto che i corsisti possano conseguire una certificazione esterna alla fine del corso.

Criteri di selezione

La selezione verrà operata dagli Uffici Scolastici Regionali.

Sono adottati i seguenti criteri di selezione e di priorità:

- Scuole che siano sede di servizio di uno o più docenti tutor delle diverse azioni di formazione. Sarà cura dell'Agenzia Nazionale inserire nel sistema informativo del PON il nominativo dei tutor M@t.abel, Poseidon e FORTIC. Essi verranno, sulla base del riconoscimento del codice meccanografico d'istituto, automaticamente collegati agli istituti di appartenenza così che l'operazione di selezione possa tener conto di tale priorità.
- Scuole che abbiano una tradizione di approfondimento e ricerca nel campo della didattica della tematica specifica (presidi per la didattica dell'Italiano e delle lingue straniere, presidi per la didattica della matematica e presidi per l'uso didattico delle ICT). Ad esempio istituti presso cui sono in servizio docenti con esperienza di attività di formazione in questo settore, scuole accoglienti per i tirocinanti SSIS per l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere, o della matematica o dell'informatica, e che collaborano, quindi, con le Scuole di Specializzazione universitarie, nonché istituti che abbiano provata esperienza di progettazione nell'ambito delle azioni della misura 1 "Adeguamento del sistema istruzione" del PON "La scuola per lo Sviluppo" 2000-2006)
- Scuole siano in grado di garantire la disponibilità di laboratori tecnologici e personale esperto per la loro gestione e manutenzione, connessione veloce, apertura pomeridiana e quant'altro necessario per le attività in presenza previste dal corso.
- Verrà assegnata priorità ai Centri Polifunzionali di Servizio istituti con il PON "La Scuola per lo Sviluppo" 2000-2006 già dotati delle strutture richieste, attraverso gli interventi FESR della precedente programmazione.

Si segnala comunque, che non tutte le richieste potranno venire accolte, perché si intende contenere il numero complessivo delle scuole indicate come presidio al numero strettamente indispensabile per coprire i diversi ambiti territoriali.

Modalità di iscrizione

Le scuole che desiderino candidarsi accederanno al sistema informativo del PON attraverso la home page della Programmazione 2007-2013

<http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>

e, da qui, alla sezione di Presentazione Piani. Per accedere al sistema informativo occorre inserire il codice meccanografico dell'istituto e la password del PON, già in uso nella precedente programmazione.

Selezionato il bando di interesse, relativo all'azione e2) del PON-FSE, le scuole devono scaricare il formulario e riempirlo indicando le risorse per la disciplina di interesse. Dovranno cioè evidenziare ad esempio le competenze e le strutture di cui dispongono, e che possono offrire ai corsisti, a supporto delle azioni formazione sull'insegnamento dell'italiano e delle lingue, qualora vogliano candidarsi come presidio Poseidon (presenza di una biblio-mediateca aggiornata, di laboratori linguistici ecc.). Quindi, rinominato il file del questionario con il codice meccanografico dell'istituto, occorre farne l'up-load nella sezione indicata.

Quindi si accede all'area FSE e si seleziona l'azione e poi l'intervento di interesse, fra i quattro presentate corrispondenti ai quattro piani di formazione attivati dal bando dell'agosto 2007. Nella scheda di ricapitolazione occorre indicare le sedi interessate all'intervento (quelle cioè messe a disposizione per le attività di formazione in presenza), e se l'istituto può programmare misure attive finalizzate al rispetto dei principi orizzontali di parità di genere, non discriminazione e sviluppo sostenibile. Saranno infatti privilegiate le scuole che dispongano, ad esempio, di strutture e competenze che facilitino la partecipazione del personale docente che abbia disabilità fisiche, che abbiano un piano per l'utilizzo ecosostenibile dei laboratori (misure per il risparmio energetico, azioni per il riciclo dei materiali e delle attrezzature etc.)¹.

La scuola può candidarsi come presidio su più aree tematiche ripetendo la procedura per i diversi interventi.

Termini e modalità di presentazione delle candidature e condizioni di inammissibilità

Gli istituti scolastici potranno presentare le proprie candidature a partire **dal 20 dicembre 2007** e, improrogabilmente, **fino al 20 gennaio 2008**. Prima dell'invio, il Dirigente Scolastico deve dichiarare sotto la propria responsabilità che la presente candidatura è stata condivisa dal Collegio dei Docenti indicando gli estremi della delibera. Copia cartacea del formulario, completa della firma del Dirigente scolastico e degli estremi della delibera del Collegio Docenti, vanno inviate agli Uffici Scolastici Regionali di riferimento. L'assenza di tali copie controfirmate costituisce motivo di esclusione.

Saranno altresì esclusi quegli istituti che presentino casi di contenzioso rispetto all'attuazione di progetti del PON "La Scuola per lo Sviluppo 2000-2006" ed istituti che non abbiano ancora definitivamente concluso progetti FSE autorizzati nell'anno solare 2005 (rend e mon2 non ancora in stato INVIATO).

Avvio dell'azione di presidio

Gli istituti selezionati riceveranno l'autorizzazione alla gestione di un intervento nell'ambito dell'azione e) del Fondo Sociale Europeo. L'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia assegnerà ad ogni istituto presidio i tutor responsabili delle attività di formazione e i corsisti, secondo principi di efficienza (vicinanza fra la sede del presidio e le sedi di servizio dei corsisti). Il Dirigente Scolastico del presidio è invitato a prendere contatti con i Dirigenti degli istituti sedi di servizio dei docenti corsisti per concordare insieme le misure atte a facilitare la partecipazione degli

¹ Il riepilogo degli interventi comprende voci, quali ad esempio i costi, cui è associato "0", per la particolarità della procedura di candidatura. A selezione avvenuta, per le scuole presidio tutte le voci saranno compilate a cura di quest'Ufficio.

stessi agli incontri in presenza (si prevedono in media cinque incontri plenari per ciascun corso) e alle eventuali attività di consulenza. Lo scopo principale di quest'azione è lo sviluppo di reti durevoli di collaborazione fra le scuole, pertanto gli istituti presidio dovranno operare per consolidare i legami fra le scuole di appartenenza dei docenti corsisti al fine di giungere allo sviluppo di accordi di partenariato fra le scuole interessate che proseguano anche dopo la conclusione del percorso formativo.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto presidio assume il ruolo di Direttore Didattico dell'intero percorso di formazione che si svolge presso il proprio istituto. Tutor ed esperti della formazione possono o meno far parte del personale dell'istituto, ma in ogni caso essi saranno ospitati dalla scuola presidio che garantirà per loro adeguate misure di sostegno all'organizzazione degli incontri e l'accesso alle risorse didattiche.

Il Direttore Didattico cura inoltre che la formazione preveda *azioni di valutazione dei risultati (gradimento dei partecipanti, impatto sulle competenze, incidenza sulle prassi didattiche e sugli esiti di apprendimento)* secondo quanto indicato nella Direttiva Ministeriale n. 202 del 16/08/2000. Per la particolarità dei corsi considerati, la certificazione dei corsisti utilizzerà i sistemi di tracciamento *on line* delle attività proprie dell'ambiente virtuale di collaborazione, nonché le documentazioni relative alle attività in presenza inserite dai docenti tutor nel sistema di Gestione e Monitoraggio del PON. L'Agenzia Nazionale è autore sia del sistema di certificazione delle attività *on line* che del sistema di Gestione e Monitoraggio PON. Il certificato finale, che viene elaborato automaticamente a partire dalle documentazioni dei tutor, deve essere firmato dal Direttore del corso.

Quest'Ufficio si riserva di coinvolgere le scuole presidio in ulteriori attività, connesse alla tematica specifica, e coerenti con gli obiettivi della Programmazione 2007-2013.

DIRETTORE GENERALE

Antonio Giunta La Spada